



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"
VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 86809
EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT
PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.gov.it



DISCIPLINA: **Geografia**
INDIRIZZO DI STUDIO: **IT Economico**
CLASSI: **Seconde**
DOCENTE: **Vanni Bardazzi**

Modulo 1: GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA E LE CONOSCENZE DI BASE DELLA TERRA

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI per a) CONOSCENZE, b) COMPETENZE e c) SAPERI MINIMI CHE DEFINISCONO LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA

a) Nozioni di base di cartografia e degli strumenti della Geografia. Storia delle carte geografiche. Planisferi (Mercatore e Peters). Nord e Sud del Mondo. La Terra e i suoi movimenti. Il mondo fisico. I climi e gli ambienti naturali. Tabelle e Grafici.

b) Acquisizione del metodo di studio della materia e il corretto approccio alle principali problematiche geografiche. Conoscenza di base della cartografia, saper distinguere i diversi planisferi. Conoscere il i climi della Terra. Saper interpretare tabelle e statistiche.

c) Interpretazione e lettura di una carta geografica, saper riconoscere i climi e i diagrammi climatici, saper individuare le informazioni chiave ivi contenute.

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Sezione 1, in Iarrera, Pilotti, Geografia, Territori e problemi 2, Zanichelli

3. SCELTA DEI METODI

Lezione frontale discussa e partecipata (Brainstorming), esercitazioni in classe per verifica in itinere.

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

Libro di testo e brani di approfondimento forniti in versione cartacea o in versione digitale tramite bacheca del registro elettronico o pc di classe. Link a materiale on-line come video e documentari di approfondimento. Slides, schemi e mappe concettuali.

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Settembre-Ottobre.

La durata e la scansione temporale possono variare in relazione alle caratteristiche della classe.

6. MODALITA' DI VERIFICA (prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc... ..)

Le prove di verifica si compongono di una parte di verifica delle conoscenze e una di verifica delle competenze. Gli esercizi sono a risposta aperta, mentre le competenze sono verificate da esercizi di lettura, comprensione e rielaborazione di carte, grafici e testi.

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE IN ITINERE o FORMATIVA (OCORRE TENER CONTO DI: Partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, socializzazione, progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenze ed abilità)

La valutazione viene effettuata in base ai seguenti indicatori: Acquisizione delle conoscenze, padronanza delle competenze, capacità di applicazione, capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento con altre discipline, capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati, impegno e partecipazione.



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"
VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 86809
EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT
PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.gov.it



Modulo 2: LA TERRA E LA CRISI AMBIENTALE

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI per a) CONOSCENZE, b) COMPETENZE e c) SAPERI MINIMI CHE DEFINISCONO LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA

- a) Oceani e continenti, climi e ambienti naturali. La pressione dell'uomo sul pianeta, inquinamento e distruzione di risorse naturali. Il riscaldamento globale. Lo sviluppo sostenibile.
- b) Saper localizzare gli elementi geografici. Saper localizzare i fenomeni naturali. Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità
- c) Conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto; saper scegliere e utilizzare, per l'interpretazione dei fenomeni, gli strumenti adeguati e le conoscenze già acquisite. Opera semplici collegamenti all'interno della disciplina e con altre materie; sa individuare i concetti fondamentali e trasferisce concetti, fenomeni e principi in contesti semplici. Se sollecitato e guidato è in grado di esprimere giudizi sufficientemente autonomi, argomentandoli in modo schematico

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

La pressione dell'uomo sul pianeta, l'inquinamento e la distruzione delle risorse naturali, il riscaldamento climatico e le sue conseguenze.

3. SCELTA DEI METODI

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento con il coinvolgimento dell'intera classe.

Lettura guidata del libro di testo. Lezione partecipativa, attraverso discussioni collettive.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), lezioni in PowerPoint. Ausilio di materiale audio visivo. Letture di articoli scientifici e divulgativi.

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

Libro di testo.

Link a materiale on-line come video e documentari di approfondimento.

Slides, schemi e mappe concettuali.

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Ottobre – Novembre.

La durata e la scansione temporale possono variare in relazione alle caratteristiche della classe.

6. MODALITA' DI VERIFICA (prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc.....)

Le prove di verifica si compongono di una parte di verifica delle conoscenze e una di verifica delle competenze. Le verifiche saranno principalmente orali tramite esposizione di ricerche di gruppo o individuali, realizzate in classe o a casa.

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE IN ITINERE o FORMATIVA(OCCORRE TENER CONTO DI: Partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, socializzazione, progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenze ed abilità)

Conoscenza della disciplina; Acquisizione dei linguaggi specifici della disciplina; Chiarezza e correttezza espositiva; Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro; Capacità di esprimere opinioni personali e giudizi motivati; Intervenire nelle discussioni in modo pertinente; Tenere un comportamento corretto nelle relazioni interpersonali.



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"
VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 86809
EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT
PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.gov.it



Modulo 3: LA POPOLAZIONE MONDIALE

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI per a) CONOSCENZE, b) COMPETENZE e c) SAPERI MINIMI CHE DEFINISCONO LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA

a) La demografia (transizione demografica), la popolazione nel mondo (principali indicatori e densità), la salute, il lavoro, le politiche nataliste, le migrazioni oggi e ieri, interne e internazionali, stereotipi e atteggiamenti razzisti, politiche globali di gestione dei flussi. Urbanizzazione, densità e principali città del mondo, città, metropoli, megalopoli del mondo (evoluzione teorica e demografica), gli slums.

b) Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo, Saper inquadrare in una dimensione generale gli argomenti delle unità, comprendendo il nesso tra popolazione, migrazione, istruzione, salute, lavoro, forme dell'abitare, e tra queste voci e il tema dello sviluppo, saper rapportare i casi di studio a esperienze personali e a casi di attualità. Saper problematizzare i temi: es. la diseguale distribuzione di opportunità –relativamente a salute, istruzione, lavoro - nell'attuale modello di sviluppo della globalizzazione;

c) Conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto; saper scegliere e utilizzare, per l'interpretazione dei fenomeni, gli strumenti adeguati e le conoscenze già acquisite. Opera semplici collegamenti all'interno della disciplina e con altre materie; sa individuare i concetti fondamentali e trasferisce concetti, fenomeni e principi in contesti semplici.

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

La crescita della popolazione, la transizione demografica, i movimenti migratori, l'esplosione urbana, megalopoli e città diffusa.

3. SCELTA DEI METODI

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento con il coinvolgimento dell'intera classe.

Lettura guidata del libro di testo. Lezione partecipativa, attraverso discussioni collettive.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), lezioni in PowerPoint. Ausilio di materiale audio visivo. Letture di articoli scientifici e divulgativi.

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

Libro di testo. Presentazione di slides. Mezzi audiovisivi per illustrare fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta.

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Dicembre – Gennaio.

La durata e la scansione temporale possono variare in relazione alle caratteristiche della classe.

6. MODALITA' DI VERIFICA (prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc... ..)

Possibili test o verifiche scritte. Verifiche orali integrate da contributi ed interventi spontanei

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

(OCCORRE TENER CONTO DI: Partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, socializzazione, progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenze ed abilità)

Conoscenza della disciplina; Acquisizione dei linguaggi specifici della disciplina; Chiarezza e correttezza espositiva; Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro; Capacità di esprimere opinioni personali e giudizi motivati; Intervenire nelle discussioni in modo pertinente; Tenere un comportamento corretto nelle relazioni interpersonali.



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"
VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 86809
EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT
PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.gov.it



Modulo 4: IL SISTEMA ECONOMICO GLOBALE E LE DISEGUAGLIANZE

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI per a) CONOSCENZE, b) COMPETENZE e c) SAPERI MINIMI CHE DEFINISCONO LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA

- a) Il mercato globale. I problemi dell'economia. Le multinazionali. Diseguaglianze economiche e sociali.
- b) Comprendere i concetti fondamentali dell'economia e del mercato, Utilizzare correttamente il lessico dell'economia. Saper individuare sulle carte i diversi Paesi raggruppandoli per "categorie": Paesi sviluppati, in via di sviluppo, in transizione, sottosviluppati; BRICS; raggruppamenti per reddito, per competitività, per indice di sviluppo umano. Comprendere l'interdipendenza dei fattori che causano le diseguaglianze nel mondo.
- c) Conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto; saper scegliere e utilizzare, per l'interpretazione dei fenomeni, gli strumenti adeguati e le conoscenze già acquisite. Opera semplici collegamenti all'interno della disciplina e con altre materie; sa individuare i concetti fondamentali e trasferisce concetti, fenomeni e principi in contesti semplici. Se sollecitato e guidato è in grado di esprimere giudizi sufficientemente autonomi, argomentandoli in modo schematico.

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Sezione 3, in Iarrera, Pilotti, Geografia, Territori e problemi 2, Zanichelli

3. SCELTA DEI METODI

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento con il coinvolgimento dell'intera classe.

Lettura guidata del libro di testo. Lezione partecipativa, attraverso discussioni collettive. Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), lezioni in PowerPoint.

Ausilio di materiale audio visivo. Lettura di testi e articoli.

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

Libro di testo. Presentazione di slides. Mezzi audiovisivi per illustrare fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta.

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Febbraio – Marzo.

La durata e la scansione temporale possono variare in relazione alle caratteristiche della classe.

6. MODALITA' DI VERIFICA (prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc... ..)

Possibili test o verifiche scritte. Verifiche orali integrate da contributi ed interventi spontanei

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

(OCCORRE TENER CONTO DI: Partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, socializzazione, progressirispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenze ed abilità)

Conoscenza della disciplina; Acquisizione dei linguaggi specifici della disciplina; Chiarezza e correttezza espositiva; Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro; Capacità di esprimere opinioni personali e giudizi motivati; Intervenire nelle discussioni in modo pertinente; Tenere un comportamento corretto nelle relazioni interpersonali.



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"
VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 86809
EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT
PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.gov.it



Modulo 5: GEOGRAFIA POLITICA E ASSETTO GEOPOLITICO MODERNO

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI per a) CONOSCENZE, b) COMPETENZE e c) SAPERI MINIMI CHE DEFINISCONO LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA

a) La geografia politica (storie ed evoluzione), confini e frontiere (approfondimento sui muri e i confini chiusi), lingue e religioni nel mondo, le organizzazioni internazionali (ONU, NATO, ONG). Assetto geopolitico odierno: cause storiche, assetto bipolare e multipolare odierno, globalizzazione, guerre nel mondo e i diritti umani.

b) Comprendere e spiegare, a partire dalla posizione geografica degli Stati, e tenendo conto di fattori economici, ideologici, culturali, storici, il quadro dei conflitti e delle alleanze. Riconoscere i soggetti più importanti nel quadro geopolitico mondiale, individuandone gli interessi. Saper descrivere le principali caratteristiche della globalizzazione e i suoi effetti dalla scala globale a quella locale. Saper problematizzare il tema della globalizzazione, riferendo le posizioni differenti.

c) Conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto; saper scegliere e utilizzare, per l'interpretazione dei fenomeni, gli strumenti adeguati e le conoscenze già acquisite. Opera semplici collegamenti all'interno della disciplina e con altre materie; sa individuare i concetti fondamentali e trasferisce concetti, fenomeni e principi in contesti semplici. Se sollecitato e guidato è in grado di esprimere giudizi sufficientemente autonomi, argomentandoli in modo schematico.

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Le lingue e le religioni del mondo odierno, le principali civiltà, il mondo multipolare, la corsa agli armamenti e le guerre

3. SCELTA DEI METODI

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento con il coinvolgimento dell'intera classe. Lettura guidata del libro di testo. Lezione partecipativa, attraverso discussioni collettive. Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), lezioni in PowerPoint. Ausilio di materiale audio visivo.

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

Libro di testo. Presentazione di slides

Mezzi audiovisivi per illustrare fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta.

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Aprile – Maggio.

La durata e la scansione temporale possono variare in relazione alle caratteristiche della classe.

6. MODALITA' DI VERIFICA (prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc... ..)

Possibili test o verifiche scritte. Verifiche orali integrate da contributi ed interventi spontanei

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

(OCCORRE TENER CONTO DI: Partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, socializzazione, progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenze ed abilità)

Conoscenza della disciplina; Acquisizione dei linguaggi specifici della disciplina; Chiarezza e correttezza espositiva; Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro; Capacità di esprimere opinioni personali e giudizi motivati; Intervenire nelle discussioni in modo pertinente; Tenere un comportamento corretto nelle relazioni interpersonali.



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"
VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 86809
EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT
PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.gov.it



Modulo 6: GLI STATI DEL MONDO

1. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI per a) CONOSCENZE, b) COMPETENZE e c) SAPERI MINIMI CHE DEFINISCONO LA SOGLIA DELLA SUFFICIENZA

- a) Caratteristiche storiche, naturali, demografiche ed economiche del continente asiatico, africano, americano e dell'Oceania.
- b) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo, riconoscere gli aspetti socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti, saper cogliere le relazioni tra demografia e cambiamenti in ambito sociale, politico, economico.
- c) Conoscere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati da esprimere con un linguaggio specifico essenziale, ma corretto; saper scegliere e utilizzare, per l'interpretazione dei fenomeni, gli strumenti adeguati e le conoscenze già acquisite.

2. SELEZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Sezione 5, in Iarrera, Pilotti, Geografia, Territori e problemi 2, Zanichelli.

3. SCELTA DEI METODI

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento con il coinvolgimento dell'intera classe. Lettura guidata del libro di testo. Lezione partecipativa, attraverso discussioni collettive. Elaborazione e presentazione di ricerche in Power Point.

4. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI e DEGLI STRUMENTI

Libro di testo. Presentazione di slides. Mezzi audiovisivi per illustrare fenomeni difficilmente accessibili all'osservazione diretta.

5. DETERMINAZIONE DEI TEMPI DI ATTUAZIONE

Maggio – Giugno.

La durata e la scansione temporale possono variare in relazione alle caratteristiche della classe.

6. MODALITA' DI VERIFICA (prove soggettive, prove oggettive, saggi, verifiche orali, ecc.....)

Le prove di verifica si compongono di una parte di verifica delle conoscenze e una di verifica delle competenze. Le verifiche saranno principalmente orali tramite esposizione di ricerche di gruppo o individuali, realizzate in classe o a casa.

7. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI E DEGLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

(OCCORRE TENER CONTO DI: Partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, socializzazione, progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenze ed abilità)

Conoscenza della disciplina; Acquisizione dei linguaggi specifici della disciplina; Chiarezza e correttezza espositiva; Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro; Capacità di esprimere opinioni personali e giudizi motivati; Intervenire nelle discussioni in modo pertinente; Tenere un comportamento corretto nelle relazioni interpersonali.

FIRMA
Responsabile di Area Disciplinare